

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

LA **DEMOLIZIONE TOTALE** dell'aggregato ubicato in frazione Capodacqua, contraddistinto catastalmente al Foglio 54 particelle 1209-1330-1210-1211-1213-1331-1332 e 1220.

AUTORIZZA le strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

AUTORIZZA la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali Picenambiente spa o il Genio Militare alla rimozione delle macerie dei suddetti immobili;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Genio Militare
- Picenambiente spa
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclamo ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del comune, della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche.

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg., termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, lì 19/06/2018

Il SINDACO
P.I. Alessandro Petrucci



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 167 del 19/06/2018 Prot. n. 6030 del 19/06/2018.

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

-**Che** gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;

-**Che** in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;

-**Che** a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;

-**Che** in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.

- **Che** in frazione Capodacqua l'aggregato censito al N.C.E.U. al Fg. n.54 particelle 1209-1330-1210-1211-1213-1331-1332 è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;

- **Che** in frazione Capodacqua l'edificio censito al N.C.E.U. al Fg. n.54 particella 1220 è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;

-**Che** l'immobile identificato con particella 1209 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 1852 con scheda AeDES n.9 del 16/03/2017 con esito E-F (edificio inagibile dal punto di vista strutturale e inagibile per rischio esterno);

-**Che** l'immobile identificato con particella 1330 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 1852 con scheda AeDES n.10 del 16/03/2017 con esito E-F (edificio inagibile dal punto di vista strutturale e inagibile per rischio esterno);

-**Che** l'immobile identificato con particella 1210-1211-1213-1331-1332 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 1852 con scheda AeDES n.8 del 16/03/2017 con esito E-F (edificio inagibile dal punto di vista strutturale e inagibile per rischio esterno);

-**Che** l'immobile identificato con particella 1220 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 1852 con scheda AeDES n.7 del 16/03/2017 con esito E-F (edificio inagibile dal punto di vista strutturale e inagibile per rischio esterno);

PRESO ATTO: Che in data 22/05/2018 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile, del Comune, Vigili del Fuoco e MIBACT, in frazione Capodacqua al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili anche in relazione delle attività di rimozione macerie.

ACCERTATO come risulta dal Verbale di sopralluogo del 22/05/2018 relativo all'aggregato ubicato in frazione Capodacqua catastalmente identificato al foglio 54 particelle 1209-1331-1332-1330-1211-1213, quanto segue:

L'aggregato presenta il crollo parziale di ampie porzioni degli immobili con rischio di ulteriori crolli.

Le parti degli edifici ancora in essere presentano un quadro fessurativo gravissimo, si prevede pertanto la demolizione totale di tutti gli immobili.

PROPRIETA': part. 1209 GIORDANI FABIO e altri; part. 1331-1332 CAROSI SETTIMIO e GIORDANI RITA; part. 1330 PASQUALINI NATALE; part. 1211 CAROSI SETTIMIO e altri; part. 1213 CAROSI SETTIMIO e altri; part. 1220 SANTARELLI SILVANO e altri

TIPO D'INTERVENTO: DEMOLIZIONE TOTALE

CLASSIFICAZIONE MACERIE: TIPO C

ACCERTATO come risulta dal Verbale di sopralluogo del 22/05/2018 relativo all'edificio ubicato in frazione Capodacqua catastalmente identificato al foglio 54 particella 1220, quanto segue:

L'immobile presenta un quadro fessurativo gravissimo con lesioni diffuse su tutte le murature perimetrali.

Date le condizioni dell'immobile si prevede la demolizione totale con eventuale recupero di elementi lapidei di pregio

PROPRIETA': SANTARELLI SILVANO e VERTOLLI PATRIZIA

TIPO D'INTERVENTO: DEMOLIZIONE TOTALE

CLASSIFICAZIONE MACERIE: TIPO C

-Che la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante il fabbricato e quindi per la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *"La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."*

CONSIDERATO il rilevante numero dei proprietari;

-Che i fabbricati oggetto della presente ordinanza risultano di proprietà di:

Foglio 54 particella 1209

- GIORDANI Fabio nato a ROMA il 19/10/1960 GRDFBA60R19H501F
- GIORDANI Federico nato a ROMA il 01/07/1962 GRDFRC62L01H501R
- IANNOLA Fortunata nata a ROMA il 08/02/1929 NNLFTN29B48H501W

Foglio 54 particella 1330

- PASQUALINI Natale nato a OFFIDA il 25/12/1946 PSQNTL46T25G005Z

Foglio 54 particella 1211 sub 1 e sub 3

- VERTOLLI Antonio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 13/07/1938 VRTNTN38L13A437H
- VERTOLLI Berardino nato a ROMA il 03/06/1962 VRTBRD62H03H501K
- VERTOLLI Massimiliano nato a ROMA il 23/02/1968 VRTMSM68B23H501Z
- VERTOLLI Stefania nata a ROMA il 25/08/1958 VRTSFN58M65H501H

Foglio 54 particella 1210-1211 sub 2-1213 sub 1-1331-1332 (graffate) e particella 1213 sub 8

- CAROSI Settimio nato a CASTORANO il 29/05/1938 CRSSTM38E29C331H
- GIORDANI Rita nata a ARQUATA DEL TRONTO il 04/02/1948 GRDRTI48B44A437H

Foglio 54 particella 1213 sub 2

- VERTOLLI Antonio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 13/07/1938 VRTNTN38L13A437H

Foglio 54 particella 1213 sub 4

- VERTOLLI Bernardino nato a ROMA il 03/06/1962 VRTBNR62H03H501K
- VERTOLLI Massimiliano nato a ROMA il 23/02/1968 VRTMSM68B23H501Z
- VERTOLLI Stefania nata a ROMA il 25/08/1958 VRTSFN58M65H501H

Foglio 54 particella 1213 sub 7-1527 sub 4 (graffate)

- VERTOLLI Maria nata a ARQUATA DEL TRONTO il 29/05/1932 VRTMRA32E69A437F

Foglio 54 particella 1220 sub 4-1527 sub 6 (graffate)

- VERTOLLI Patrizia nata a ROMA il 12/02/1954 VRTPRZ54B52H501G

-Che agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza del fabbricato;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità, provvedendo, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla demolizione del suddetto fabbricato come sopra riportato;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO - che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;

-che la demolizione degli edifici deve essere effettuata con estrema urgenza;

VISTO l'atto di assenso alla demolizione sottoscritto dai suddetti proprietari;

RITENUTO di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari degli immobili prima possibile, mediante pubblico proclamo;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;

L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;

gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

la legge 241/1990;